



ASSOTELCOMUNICAZIONI  
ASSTEL

---

IL DIRETTORE

Dott. Vittorio Feltri  
Direttore editoriale  
Il Giornale  
Milano

Roma, 26 settembre 2011

Gentile dott. Feltri,

in relazione all'articolo pubblicato su "Il Giornale" del 25/9/2011, dal titolo "Vergogna, i nostri sms spiati per anni", a sua firma, in cui si afferma che "i messaggini" inviati tramite cellulare sarebbero "tutti registrati e conservati per due anni" dagli operatori telefonici, Asstel, l'associazione delle imprese di telecomunicazioni di Confindustria, smentisce categoricamente che possa avvenire tale circostanza.

Le preciso, infatti, che per legge i gestori telefonici sono obbligati a conservare il solo elenco dei numeri telefonici che hanno inviato e ricevuto telefonate e sms per un massimo di 24 mesi per le sole finalità di accertamento e repressione dei reati, ai sensi della normativa Comunitaria e del Codice della privacy.

Solo ed esclusivamente su ordine dell'autorità giudiziaria, e da quel momento in poi, l'operatore telefonico è tenuto a trasferire il testo degli sms, in modalità criptata, ai punti di ascolto preposti dalle Procure della Repubblica, dove vengono successivamente decodificati e memorizzati direttamente dagli ufficiali di Polizia Giudiziaria. Anche in questo caso ben delimitato, dunque, i contenuti di chiamate e sms inviati e ricevuti dai clienti non sono conservati dal gestore.

Sono certo che vorrà informare correttamente i suoi lettori, pubblicando le nostre precisazioni con la stessa visibilità data all'articolo del 25 u.s..

Cordiali saluti,

Raffaele Nardacchione